



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – C.F. 93083840897

Delibera Presidenziale n. 69/19 del 28.06.2019

OGGETTO: “Lavori di acquisizione aree e realizzazione di nuovi piazzali attrezzati nel porto commerciale di Augusta – I e II stralcio unificati – codice CIG 7586941DC3”.- Incarico di assistenza legale in sede giudiziale, e precisamente nell’ambito del Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica prodotto da LEGAMBIENTE Comitato Regionale Siciliano ONLUS. - Impegno di spesa.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche;

Visto il Decreto MIT n. 126 del 04.04.2017 relativo alla nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;

Considerato che questa Autorità di Sistema Portuale ha avviato le procedure per la realizzazione delle opere di acquisizione e realizzazione di nuovi piazzali attrezzati, a completamento delle opere di infrastrutturazione del Porto Commerciale di Augusta, così come previsto dal vigente Piano Regolatore Portuale;

Preso atto che questo Ente ha completato le procedure di esproprio relative alle opere di acquisizione e realizzazione dei nuovi piazzali attrezzati presso il Porto Commerciale di Augusta;

Preso atto che con PEC acquisita al prot. di questa Autorità in data 9 ottobre 2018 il Comune di Augusta richiedeva informazioni in ordine al bando di gara “*lavori di acquisizione aree e realizzazione di nuovi piazzali attrezzati nel porto commerciale di Augusta – I II stralcio unificati – codice CIG 7586941DC3*”;

Preso atto che con PEC, acquisita al prot. del 21 novembre 2018, il Dott. Giuseppe Schermi, consigliere comunale di Augusta, afferma che con D.M. 7 dicembre 2017 il Ministero dell’Ambiente aveva istituito nuove ZSC, approvando il DDG ARTA Sicilia n. 303/2017, apponendo vincoli nell’area dei lavori di cui in oggetto;

Preso atto che con nota del 26 novembre 2018 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti invitava l’Autorità a riferire in merito alle pretese criticità evidenziate dal menzionato Dott. Schermi;

Preso atto della nota prot. 10851-U-2018/Pres., datata 27 novembre 2018, con la quale si comunicava al MIT che il progetto aveva acquisito nel 2013 il parere di non assoggettabilità a VIA da parte del Ministero dell’ambiente e nel 2016, tra gli altri, anche il parere della Soprintendenza ai BB.CC. e AA di Siracusa e che da recente, con nota prot. DVA-D2-OCP 6893_2018-0192 del 9.11.2018 il medesimo Ministero dell’ambiente aveva escluso l’assoggettabilità a VIA anche delle opere di realizzazione del raccordo ferroviario delle banchine alla rete ferroviaria esistente mediante un fascio di cinque binari da realizzarsi, per una parte, sui medesimi piazzali di cui ai lavori in oggetto;

Preso atto che analoga nota veniva trasmessa con PEC del 5 dicembre 2018 al menzionato Dott. Schermi e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Augusta, al Ministero della tutela del territorio dell'ambiente ed al Dipartimento ambiente della regione Sicilia;

Considerato che Avverso il provvedimento di annullamento in autotutela della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori di *“acquisizione aree e realizzazione di nuovi piazzali attrezzati nel porto commerciale di augusta - I stralcio funzionale”* – è pendente avanti al TAR Catania il ricorso iscritto al n. r. g. 378/2018 fissato per l'udienza di merito del 18 luglio 2019;

Preso atto che al contenzioso appena citato, curato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, vengono a sovrapporsi le criticità dianzi esposte, con nota del 14 maggio 2019 è stato richiesto alla stessa Avvocatura distrettuale di Catania di assumere il patrocinio legale per la tutela degli interessi dell'Autorità in merito alle problematiche sorte con la procedura D.M. 7 dicembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente aveva istituito nuove ZSC approvando il DDG ARTA Sicilia n. 303/2017, al fine di consentire la realizzazione delle importanti infrastrutture progettate le quali risultano essenziali per il collegamento “ultimo miglio” che la Commissione europea impone per il mantenimento dello scalo portuale di Augusta-Catania all'interno della rete TEN-T a livello CORE nel sistema dei trasporti;

Preso atto che con nota assunta al protocollo n. 5490-E-2019 del 17.05.2019, l'Avvocatura dello Stato di Catania ha dichiarato di non poter assumere la tutela legale di questa Autorità rispetto a provvedimenti della Regione Siciliana, invitando a dare mandato al proprio ufficio legale interno ove esistente, ovvero a conferire incarico di difesa a professionista del libero foro;

Considerato che della questione si è anche riferito in sede di Comitato di Gestione nella seduta del 30.05.2019;

Considerato che è necessario e doveroso che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale tuteli i propri interessi e diritti incaricando un legale, esperto nella materia del Diritto Amministrativo al fine di mettere in atto tutte le azioni necessarie e tutela dell'Amministrazione;

Considerato che l'Avvocato Nicolò D'Alessandro, con studio legale in Catania, Piazza Lanza n. 18/A, risulta esperto della materia del Diritto Amministrativo con particolare riferimento alle procedure di cui in oggetto;

Vista la nota prot. 5731-U-2019 del 24.05.2019 con la quale questa Amministrazione invia al predetto Avvocato tutte le osservazioni relative alla procedura di cui in oggetto, chiedendo al medesimo la disponibilità ad assicurare la tutela in sede stragiudiziale degli interessi e dei diritti di questa Autorità allo scopo di predisporre una parere *pro veritate* onde definire l'incidenza del DDG ARTA n. 303 del 12 aprile 2017 di approvazione del piano di gestione “saline della Sicilia orientale” e del susseguente D.M. 7.12.2017 di designazione quali zone speciale di conservazione (ZSC) dei 32 siti indicati nell'allegato tra i quali le “saline di Augusta” sui procedimenti in corso e relativi alla realizzazione dei piazzali e del collegamento ferroviario già favorevolmente esitati nella procedura di valutazione integrata ambientale e, eventualmente, di predisporre i successivi atti a tutela dei due procedimenti in corso (realizzazione dei piazzali e del raccordo ferroviario) affinché i medesimi vengano positivamente finalizzati. Nella trattazione della tematica si ritiene necessario che venga effettuato un focus anche sull'eventuale applicabilità al caso in specie delle norme che regolamentano la Valutazione di Incidenza Ambientale, ovvero il D.P.R. 357/97 (Art.5) e D.A. regione Siciliana 30/03/2007 (Artt. 2 e 4);

Visto la nota prot. 5335-E-2019 del 27.05.2019 con la quale l'Avvocato Nicolò D'Alessandro si dichiara disponibile ad assumere l'incarico per l'assistenza stragiudiziale, formulando il preventivo di spesa di parcella professionale ai sensi del D.M. 55/2014, quantificando una spesa complessiva di €. 13.436,31, comprensiva di spese generali, oneri fiscali e previdenziali;

Vista in esito la delibera n° 61/19 del 04.06.2019 avente ad oggetto il conferimento dell'incarico all'Avv. Nicolò D'Alessandro del Foro di Catania di assistenza legale stragiudiziale per parere *pro veritate* in relazione alla tematica in oggetto;

Considerato che nell'ambito delle verifiche espletate in relazione alla procedura D.M. 7 dicembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente aveva istituito nuove ZSC approvando il DDG ARTA

Sicilia n. 303/2017, si è appurato che LEGAMBIENTE Comitato Regionale Siciliano ONLUS ha proposto in merito il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica allo scopo di invalidare gli atti amministrativi adottati da questa AdSP, oltre che del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, in relazione alle valutazioni di profilo ambientale espresse in ordine al progetto di realizzazione *di nuovi piazzali attrezzati nel porto commerciale di Augusta - I stralcio funzionale*, con particolare riferimento a:

- il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale del citato Ministero n°1347 del 27.09.2013;
- la nota prot. n°716 del 14.02.2006 della Soprintendenza ai BB.AA.CC. di Siracusa;
- la nota prot. n°28037 del 14.04.2006 della Regione Siciliana;
- la nota prot. n°18712 del 13.10.2006 del Ministero per i Beni e le attività Culturali;
- il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale del citato Ministero n°807 del 03.08.2006;
- il parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. del 27.02.2013;
- il piano di utilizzo approvato con decreto direttoriale n°21950 del 26.09.2013 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare.

Visti gli esiti della correlata attività istruttoria condotta dalla Sezione Seconda del Consiglio di Stato, nel corso dell'adunanza di sezione del 27.06.2018;

Ritenuto pertanto, necessario adottare nel merito ogni misura utile alla più adeguata difesa degli atti di questa Amministrazione, in ragione degli interessi pubblici ai medesimi sottesi, di rilevante considerazione in quanto correlati alla realizzazione delle previsioni di cui al vigente PRP nonché al conseguenziale programma di infrastrutturazione che costituisce il fulcro nodale per la realizzazione delle potenzialità logistiche, mercantili e intermodali in ragione delle quali lo scalo megarese è stato inserito quale proto *Core* della Rete Comunitaria denominata TEN-T;

Visto la nota datata 21.06.2019, in allegato e parte integrante della presente delibera, con la quale l'Avvocato Nicolò D'Alessandro si dichiara disponibile ad assumere l'incarico relativo al patrocinio legale di questa Amministrazione nell'ambito del predetto Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, formulando il preventivo di spesa di parcella professionale ai sensi dell'art. 1 – 11 del D.M. 55/2014, quantificando una spesa complessiva di €. 10.145,32, comprensiva di spese generali, accessori fiscali e previdenziali, ad esclusione di eventuali spese di trasferta fuori dalla sede di Catania, ove necessarie, che saranno rendicontate e rimborsate a piè di lista;

Visto l'art. 13, comma 5, della legge 31.12.2012 n°247 in materia di determinazione dei compensi, in ragione del quale l'Avv. D'Alessandro ha dichiarato la citata formulazione del compenso professionale;

Preso atto che sono stati analizzati i criteri dell'economicità ed efficacia dell'affidamento, ovvero rispetto dei parametri minimi fissati dal D.M. 10.03.2014 n. 55, nonché congruità degli atti da porre in essere in relazione alla complessità della fase giudiziale e del raggiungimento di un risultato ottimale per l'Amministrazione e che il preventivo prodotto evidenzia una previsione di parcella professionale in linea con i minimi tabellari di cui al D.M. 55/2014;

Preso atto che nel capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 denominato "*Spese Legali, Giudiziarie e Varie*" sussiste la capienza per la copertura finanziaria del seguente impegno di spesa ai sensi dell'art. 22 del vigente R.A.C., come attestato, con sottoscrizione della presente delibera, dal Dott. Pierluigi Incastrone, Segretario Generale f.f., n.q. di Responsabile dell'Area Amministrativo Contabile;

Visto l'art. 36, comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii. che consente l'affidamento diretto entro il limite di spesa di €. 40.000,00;

Visto l'art. 17 del D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti pubblici e ss.mm.ii, in tema di affidamenti legali;

Vista la nota 008773 del 26.03.2019 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approva il Bilancio di previsione dell'esercizio Finanziario 2019;

Preso atto che nel capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 denominato "*Spese legali, giudiziarie e varie*" sussiste la capienza per la copertura finanziaria del seguente impegno di spesa ai sensi dell'art. 22 del vigente R.A.C., come attestato, con sottoscrizione della presente delibera, dal Dott. Pierluigi Incastrone, Segretario Generale f.f., n.q. di Responsabile dell'Area Amministrativo Contabile;

DELIBERA

di conferire incarico legale all'Avvocato Nicolò D'Alessandro, esperto del Diritto Amministrativo, con studio legale in Catania, Piazza Lanza n. 18/A, affinché assicuri la tutela in sede giudiziale, e precisamente nell'ambito del Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica prodotto da LEGAMBIENTE Comitato Regionale Siciliano ONLUS, e la tutela degli interessi e dei diritti di questa Autorità di Sistema Portuale con la più ampia facoltà di mandato.

Impegna, all'uopo, la somma di €. 10.145,32, comprensiva di spese generali, accessori fiscali e previdenziali, ad esclusione di eventuali spese di trasferta fuori dalla sede di Catania, ove necessarie, che saranno rendicontate e rimborsate a piè di lista, a valere sul capitolo di spesa 113/170 art. 01 del bilancio di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità.

Nomina Responsabile del Procedimento per la seguente procedura il Dott. Davide Romano, Dirigente dell'Ente.

Si notifica al Responsabile Unico del Procedimento ed a all'Area Amministrativa Contabile per gli atti consequenziali.

Il Segretario Generale f.f.
Dott. Pierluigi Incastrone

Il Presidente
Avv. Andrea Annunziata

Il RUP
Dott. Davide Romano